



DIREZIONE AMBIENTE E ENERGIA
E
COORDINAMENTO GESTIONE TERRITORIALE (COGID)

**CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO
FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI
SOGGETTI INTERESSATI ALL'UTILIZZO IN
AGRICOLTURA DI BIOSOLFATO CALCICO
PRODOTTO IN LINEA PRESSO GLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE
DI FOGGIA E DI BARLETTA**

Disciplinare

1. PREMESSA

Nell'ambito del progetto di *"Sperimentazione produzione gessi di defecazione in linea depuratori di Barletta e Foggia e loro utilizzo in Puglia – Progetto Ronsas"* ammesso a finanziamento della Regione Puglia con Determina n. 103 del 15/05/2018, nonché nell'ambito delle finalità della del P.O. FESR Puglia 2014/2020 - Asse VI, Azione 6.4 - Attività 6.4.1 *"Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico"*, Acquedotto Pugliese S.p.A. (di seguito anche AQP S.p.A.), con sede legale in Bari, alla Via Cognetti n. 36 – CAP 70121, ha sperimentato sul territorio l'uso in agricoltura di fertilizzante correttivo dei suoli agrari (gesso di defecazione da fanghi).

Al termine del progetto sperimentale AQP S.p.A. intende continuare a produrre il fertilizzante correttivo dei suoli agrari denominato gesso di defecazione da fanghi – biosolfato, iscritto al registro dei fabbricanti di fertilizzanti (sian):.02449/19 ed al registro dei fertilizzanti (sian): 0031234/20 (così come individuato dal Decreto Mipaaf del 28 giugno 2016, che modifica il D. Lgs. 75/2010 in materia di fertilizzanti mediante l'inserimento nell'Allegato 3), con il nr. 23), al punto 2.1. Correttivi calcici magnesiaci).

A questo scopo, AQP S.p.A., valutato nel contesto dell'economia circolare il progetto utile per la collettività sia nell'ambito delle ricadute sull'economia del territorio che della sostenibilità ambientale, rende noto che con la presente procede, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, imparzialità e trasparenza, all'espletamento di una consultazione preliminare di mercato finalizzata all'individuazione di soggetti interessati all'utilizzo del suddetto prodotto esclusivamente per fini agronomici.

Il quantitativo complessivo del fertilizzante prodotto è stimato in circa 5.000 Ton/anno, prodotto in maniera continuativa durante l'intero anno, suddiviso nelle seguenti quantità:

- circa 3.000 tonnellate / anno per l'impianto di Foggia;
- circa 2.000 tonnellate / anno per l'impianto di Barletta.

Le quantità sopra indicate sono puramente indicative e non vincolanti per AQP in quanto potranno variare in aumento o in diminuzione.

Il gesso di defecazione da fanghi (Biosolfato) è identificato nel modo seguente:

- DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO: Gesso di defecazione da fanghi, individuato dal Decreto Mipaaf del 28 giugno 2016, che modifica il D. Lgs. 75/2010 in materia di fertilizzanti mediante il suo inserimento con il nr. 23, nell'Allegato 3), al punto 2.1. Correttivi calcici magnesiaci.
- NOME COMMERCIALE: Biosolfato
- PRODUTTORE: Acquedotto Pugliese S.p.A – Via S. Cognetti n. 36 – Bari (BA)
- IMPIANTI DI PRODUZIONE: Impianto di depurazione di Foggia (FG) - Impianto di depurazione di Barletta (BAT)
- ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI FABBRICANTI DI FERTILIZZANTI(SIAN):.02449/19
(<https://www.sian.it/vismiko/jsp/mikoal204.do>)
- ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI FERTILIZZANTI (SIAN): 0031234/20
(<https://www.sian.it/vismiko/jsp/fertFabbricanteDettaglio.do>)

2. OGGETTO DELLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

AQP S.p.A. ricerca soggetti interessati all'utilizzo agronomico di "gesso di defecazione da fanghi" (nome commerciale "Biosolfato") rispondente ai parametri normativamente e tecnicamente individuati per i fertilizzanti correttivi del suolo agrario dal Decreto Mipaaf del 28 giugno 2016, che modifica il D.Lgs. 75/2010 in materia di fertilizzanti mediante l'inserimento del n. 23) allegato 3) al punto 2.1

L'operatore interessato ha a disposizione i fondi agricoli propri o di aziende agricole consorziate/convenzionate, le cui colture possono beneficiare nell'applicazione del gesso di defecazione.

L'operatore interessato dovrà garantire altresì:

- a) disponibilità di propri cassoni per il prelievo del fertilizzante poiché il prodotto sarà consegnato "sfuso" con consistenza palabile e non insacchettato;
- b) prelievo, con cadenza costante settimanale, trasporto ed impiego a norma di legge con mezzi idonei (spandiletame, ecc.), sul proprio fondo agricolo, del prodotto come in premessa descritto;
- c) redazione del piano di utilizzo agronomico – PUA.

L'impiego agronomico del prodotto in questione deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di impiego dei fertilizzanti, di sicurezza sul lavoro, di regolarità contributiva, retributiva corrispettiva di eventuale personale e/o collaboratori esterni

3. INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

1) Si precisa sin d'ora che lo scopo ricognitivo che della presente Consultazione preliminare di mercato, non darà luogo ad alcun diritto in capo agli operatori economici che Vi partecipino, ma prefigura la volontà di AQP SPA di reperire informazioni e conoscenze sul mercato di riferimento in grado di soddisfare il fabbisogno individuato, anche tramite soluzioni alternative, nel pieno rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza e concorrenza.

2) Inoltre, la presente Consultazione preliminare di mercato non comporta il riconoscimento di alcuna forma di compenso, in qualunque modo denominato, relativamente alla partecipazione alla stessa. Con la Consultazione preliminare di mercato non è indetta alcuna procedura selettiva di affidamento e, per questo motivo, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito. Ugualmente, la presente Consultazione preliminare di mercato non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo AQP SPA, che si riserva la facoltà di procedere con le modalità che riterrà opportune.

3) Il presente avviso è da intendersi come un'indagine conoscitiva, finalizzata esclusivamente a verificare l'interesse da parte di aziende agricole all'*"Utilizzo in agricoltura di biosolfato calcico prodotto in linea presso gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane di Foggia e di Barletta"*.

4) Successivamente al recepimento della documentazione di cui al successivo § 4, nel rispetto dei principi di efficacia, libera concorrenza, trasparenza e pubblicità, AQP SPA si riserva di programmare incontri con gli operatori economici interessati, al fine di approfondire i contenuti della documentazione ricevuta e per ottenere una compiuta conoscenza dell'interesse da parte di aziende agricole all'*"Utilizzo in agricoltura di biosolfato calcico prodotto in linea presso gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane di Foggia e di Barletta"*.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

Il termine ultimo per la partecipazione alla consultazione preliminare di mercato è stabilito alle ore 24,00 del giorno 12/09/2025.

L'interesse a partecipare dovrà essere inoltrato telematicamente all'indirizzo PEC dedicato

ambiente.energia@pec.aqp.it con oggetto la seguente indicazione "CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALL'UTILIZZO IN AGRICOLTURA DI BIOSOLFATO CALCICO PRODOTTO IN LINEA PRESSO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE DI FOGGIA E DI BARLETTA"

É possibile ottenere informazioni complementari e chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare; almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle consultazioni al soprariportato indirizzo pec. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle consultazioni.

Le risposte alle richieste di chiarimenti ed eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet soprariportato, nello spazio appositamente dedicato alla presente procedura.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PROCEDURA

Possono partecipare alla consultazione preliminare tutti gli operatori economici legalmente riconosciuti.

Il soggetto interessato, nell'adesione alla procedura, dovrà trasmettere ad AQP

1. Autocertificazione con la quale siano forniti gli elementi identificativi del partecipante o del raggruppamento, consorzio o soggetto associato comunque denominato e di tutti i suoi partecipanti;
2. Relazione tecnica contenente le seguenti informazioni:
 - a) superficie in ettari dei suoli disponibili per lo spandimento del "gesso di defecazione da fanghi" e relativo titolo di possesso (proprietà, affitto, concessione d'uso, altro).
 - b) la quantità massima complessiva annua e settimanale che il soggetto potrà impegnarsi a ritirare in ragione delle proprie capacità di utilizzo/ accumulo temporaneo;
 - c) indicazione della modalità tecnico-gestionale dell'attività di accumulo temporaneo del prodotto "gesso di defecazione da fanghi";
3. Autocertificazione su insussistenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e di non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Si comunica che i soggetti selezionati a seguito di una procedura successiva alla presente consultazione preliminare, prima della sottoscrizione del contratto dovranno presentare ad AQP apposito Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA), redatto conformemente alle disposizioni del Codice di buona pratica agricola (CBPA), che dovrà includere i seguenti contenuti:

1. indagine pedo-agronomica dei suoli che contenga:
 - a) analisi chimico/fisiche ante impiego del suolo che attestino la possibilità di effettivo utilizzo sul suolo del "gesso di defecazione da fanghi" in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale in materia (tra cui la Direttiva Nitrati, nonché in relazione al pH e della capacità di scambio cationico del suolo stesso e altro)
2. piano di concimazione agronomico che, in relazione alle aree omogenee e nell'arco temporale della rotazione colturale aziendale,
 - a) attesti che l'utilizzo del prodotto sia conforme alla normativa nazionale e regionale in relazione ai fabbisogni delle colture praticate ed ai ritmi di assorbimento;
 - b) riporti, per colture praticate, le quantità, modalità e tempi di utilizzazione del prodotto;
 - c) indichi le modalità di messa a riserva del prodotto.

ALLEGATI : Scheda tecnica del prodotto